

**SOLIDARIETÀ.** Materiale didattico per le scuole dell'Eritrea

## La gomma sta cancellando

*Delegazione di Rock No War in Africa: «Aiuti arrivati»*

Una gomma sta cancellando la guerra. Gli aiuti modenesi giunti nei campi profughi dell'Eritrea e dell'Etiopia per un valore complessivo di oltre un miliardo di lire, raccolti grazie all'operazione di solidarietà "Anche una gomma può cancellare la guerra", sono in buona parte già stati distribuiti. Lo assicura la provincia di Modena: «La delegazione di volontari guidata dal presidente di Rock no war Giorgio Amadessi, che è rientrata in Italia dopo aver visitato alcuni dei centri di assistenza attivi nel-

l'area ha potuto constatarlo direttamente».

All'Arena camp di Afabet, a circa 150 chilometri da Asmara, dove sono rifugiate 20 mila persone, per esempio, la suora comboniana Mariangela Paganì che dirige un progetto di alimentazione per i bambini profughi ha ringraziato la delegazione modenese. «Il materiale arrivato quindici giorni fa da Modena - ha spiegato - è risultato molto importante per migliorare decisamente l'alimentazione dei circa 400 bambini che assistiamo direttamente in

*Gli organizzatori della campagna hanno potuto verificare di persona «Gli interventi proseguono senza intoppi»*

collaborazione con il segretariato cattolico eritreo. Ringrazio a nome di tutta la comunità i tanti cittadini che hanno voluto aiutarci in questo momento così difficile».

L'emergenza maggiore nei campi profughi è ancora legata alla carenza di acqua e cibo. Il materiale raccolto a

Modena è risultato particolarmente utile per variare la dieta dei bambini, prevenendo le malattie legate alla malnutrizione: olio, ceci, biscotti, macedonia sciropata e zuppa di legumi sono alimenti preziosi per i bambini che devono raggiungere standard calorici necessari a una crescita sana.



La delegazione di Rock No War in Eritrea

La delegazione modenese ad Asmara è stata ospite del Pavoni social centre diretto da padre Agostino Galavotti, originario di Mirandola. Il centro è una missione cattolica in funzione a 13 anni

che assiste un migliaio di orfani, molti dei quali adottati da famiglie locali.

Una parte degli aiuti è stata distribuita proprio nei giorni scorsi ed è già in via di utilizzo.

## L'INIZIATIVA. Prosegue il progetto di Rock no war

# Partiti gli aiuti per l'Africa

### *Alimenti e vestiti per l'Eritrea e l'Etiopia*

Due container pieni di alimenti e vestiti raccolti in tutta la provincia di Modena sono partiti lunedì con destinazione Etiopia. Altri dieci partiranno entro la fine di questa settimana da Brindisi verso l'Eritrea.

Le spedizioni di aiuti umanitari raccolti a Modena nell'ambito dell'iniziativa "Una gomma può cancellare la guerra" promossa da "Rock no war", proseguono dunque a ritmo continuo. Il materiale destinato in Etiopia sarà utilizzato dall'associazione Hewo per un ospedale a Makallè, mentre quello inviato in Eritrea sarà distribuito dal Segretariato cattolico di Asmara. Il materiale sarà distribuito nei campi profughi - allestiti in varie zone del paese dopo lo scoppio della guerra con l'Etiopia terminata nel dicembre scorso - e al centro Hewo di Asmara che ospita una scuola frequentata da oltre 400 ragazzi in parti-



La scuola di Asmara dove sono destinati gli aiuti FOTO FRANCA TRAVAGLINO

colari condizioni di disagio e in un ospedale dove sono attualmente ricoverati una trentina di malati di lebbra.

La scorsa settimana una delegazione modenese, guidata dal presidente di Rock no war, Giorgio Amadessi, ha fatto visita al centro e la responsabile della struttura,

Franca Travaglino, ha confermato che gli aiuti da Modena saranno molto importanti per proseguire l'attività ringraziando la provincia per la grande manifestazione di solidarietà. Il progetto "Una gomma può cancellare la guerra" ha infatti coinvolto, oltre ad enti e associazioni, oltre 40 mila modenesi.